

CRITERI DI SELEZIONE

INTERVENTO SRG10

PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ

Principi concernenti la definizione dei criteri di selezione

I principi che orienteranno la selezione sono i seguenti:

- Individuazione di priorità tra i diversi regimi di qualità
- Qualità delle azioni progettuali
- Aggregazione
- Ambito territoriale delle azioni progettuali (priorità a progetti destinati ai paesi europei)
- Progetti che comprendono azioni riguardanti più regimi
- Partecipazione a regimi di qualità a valenza ambientale

Criteri di selezione

I progetti promozionali, presentati da soggetti di cui al paragrafo 4 “Beneficiari”, sono inseriti in graduatoria secondo i punteggi assegnati in base ai seguenti criteri di selezione. I singoli punteggi sono assegnati solo se i richiedenti, i prodotti e i mercati inclusi nel progetto di promozione che rilevano per i singoli criteri di selezione, sono coinvolti nelle spese del progetto per un’incidenza pari almeno al 20% della spesa totale ammissibile, salvo quanto previsto alle successive lettere b) e c).

a) Individuazione di priorità tra i diversi regimi di qualità: Epoca di entrata in vigore del regime, con priorità ai più recenti – max punti 5

Qualora il progetto comprenda più regimi di qualità, il punteggio è attribuito assegnando quello più favorevole. Non è attribuito alcun punteggio ai regimi entrati in vigore prima del 1999.

Descrizione	Punteggio
Regimi entrati in vigore dal 2013 in poi	5
Regimi entrati in vigore fra il 2010 e il 2012 compresi	3
Regimi entrati in vigore fra il 2004 e il 2009 compresi	2
Regimi entrati in vigore fra il 1999 e il 2003 compresi	1

Il punteggio è attribuito facendo riferimento alla data di registrazione riportata nella tabella “Allegato A” al bando.

b) Qualità delle azioni progettuali – max punti 40

La valutazione viene effettuata sulla base della seguente tabella. Non è ammissibile il progetto che ottiene una valutazione pari a 0 in una o più delle seguenti voci o che ottiene due o più valutazioni pari a 3.

Descrizione delle voci di progetto	Completa	Imprecisa	Carente	Assente
Analisi del mercato	10	6	3	0
Descrizione degli obiettivi del progetto	10	6	3	0
Descrizione e programmazione delle attività	10	6	3	0
Piano dei costi	10	6	3	0

c) Aggregazione (grado di rappresentatività del beneficiario) – max punti 6

- i. Viene assegnato un punteggio al progetto in base al grado di rappresentatività del beneficiario che lo presenta, in termini di numero di produttori con sedi aziendali in Emilia-Romagna e inseriti nel pertinente sistema di controllo.

Descrizione	Punteggio
Da 80,1% a 100%	5
Da 50,1% a 80%	3
Da 30% a 50%	1

- ii. Per i regimi di qualità concernenti le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche di cui al Reg. (UE) n. 1151/2012, il calcolo è riferito alla categoria “produttori e utilizzatori” individuata per ciascuna filiera produttiva dal DM 12 aprile 2000 “Disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)” e successive modifiche e integrazioni.
- iii. Ai progetti presentati dai consorzi di tutela riconosciuti dal Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste si attribuisce un punto in più.
- iv. Per quanto riguarda gli altri regimi, la percentuale viene calcolata come rapporto tra il numero di produttori associati al soggetto richiedente con sedi aziendali in Emilia-Romagna rispetto al numero di imprese che partecipano al regime con sede aziendale in Emilia-Romagna.
- v. Nel caso di progetti presentati dai gruppi di produttori temporanei il punteggio è ottenuto dalla media aritmetica dei punteggi attribuibili a ciascun componente il raggruppamento.

d) Ambito territoriale delle azioni progettuali (progetti destinati al mercato europeo) – max punti 2

Viene assegnato un punteggio ai progetti localizzati in altri Stati membri dell’Unione europea, oltre all’Italia:

Descrizione	Punteggio
2 o più Stati	2
1 Stato	1

e) Progetti che comprendono azioni riguardanti più regimi– max punti 5

Viene assegnato un punteggio a progetti riferiti a più regimi di qualità e un ulteriore punteggio se le produzioni appartengono a settori diversi. I settori di riferimento sono:

- carni fresche e prodotti a base di carne;
- latte, latticini e formaggi;
- altri prodotti di origine animale;
- oli e grassi (burro, margarina, olio, ecc.);
- ortofrutticoli e cereali freschi e trasformati;
- prodotti vitivinicoli, comprese le bevande spiritose, i vini aromatizzati, gli aceti balsamici tradizionali Dop e l’aceto balsamico di Modena Igp;
- prodotti di panetteria, pasticceria, confetteria o biscotteria;
- altri prodotti agricoli e alimentari non compresi nei settori sopra elencati.

- i. Progetti riferiti a più regimi di qualità

Descrizione	Punteggio
4 o più regimi	3
3 regimi	2
2 regimi	1

ii. Progetti riferiti a produzioni appartenenti a settori diversi

Descrizione	Punteggio
Almeno 3 settori diversi	2
Almeno 2 settori diversi	1

f) Partecipazione a regimi di qualità a valenza ambientale – max punti 2

Viene assegnato un punteggio ai progetti che coinvolgano prodotti caratterizzati da una certificazione di qualità a valenza ambientale tra quelle ammesse al sostegno.

Descrizione	Punteggio
Prodotti biologici ottenuti ai sensi del Reg. (CE) n. 848/2018	2
Prodotti ottenuti in conformità a quanto previsto dall'articolo 2, comma 3 della Legge 3 febbraio 2011, n. 4, concernente il SQNPI - Sistema di qualità nazionale di produzione integrata	1

Il punteggio minimo utile per poter accedere al sostegno è 30. I progetti che raggiungono un punteggio inferiore non sono ammessi.